MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

SPECIFICHE TECNICHE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI DATA PROTECTION OFFICER (DPO) PER IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DI CUI ALL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679.

CIG B1C4807A7D

GLOSSARIO, ACRONIMI E TERMINOLOGIA

Accountability	"responsabilizzazione" dei Titolari del Trattamento nell'adottare proattivamente comportamenti tali da dimostrare l'adozione di misure concrete per assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
Autorità di controllo	il Garante per la protezione dei dati personali (GPDP).
Data Breach	violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
Dati Personali	qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile. Per "identificabile" si intende la persona fisica che può essere riconosciuta, direttamente o indirettamente, attraverso attributi come nome, numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
DPIA - Data Privacy Impact Assessment	valutazione volta a individuare i rischi che potrebbero presentare un più alto livello di impatto sui diritti e libertà delle persone fisiche, identificando le misure adeguate volte a mitigarli e a contenerli.
RGPD/GDPR	Regolamento generale sulla protezione dei dati / General Data Protection Regulation (Regolamento UE n. 2016/679).
Informativa	comunicazione rivolta all'interessato avente lo scopo di informare lo stesso circa le finalità e le modalità dei trattamenti operati dal titolare del trattamento.
Interessato	la persona fisica identificata o identificabile cui si riferiscono i dati personali.
Privacy by Design e by Default	configurare il trattamento dei dati personali prevedendo, fin dalle fasi di progettazione (Privacy by Design) e per impostazione predefinita (Privacy by Default), misure tecniche e organizzative adeguate per soddisfare i requisiti del regolamento e tutelare i diritti degli interessati.
Responsabile del Trattamento	la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.
Responsabile per la Protezione dei Dati Personali RPD/DPO (Data Protection Officer)	è una figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati. Fornisce supporto al titolare del trattamento ed è incaricato dei compiti previsti dall'articolo 39 del Regolamento.
Titolare del Trattamento	la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.
Trattamento	qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

PREMESSA

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (nel seguito delle presenti Specifiche tecniche per brevità anche "Amministrazione" o "MLPS") è tenuto alla designazione obbligatoria del Responsabile della protezione dei dati - RPD, ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) - Regolamento (UE) 2016/679.

Lo stesso articolo 37 del predetto Regolamento al paragrafo 6, inoltre, prevede che il Responsabile della protezione dei dati - RPD "può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento".

In considerazione delle citate premesse, la scrivente Amministrazione, in data 19 gennaio 2022, aveva avviato una selezione comparativa procedendo alla pubblicazione, sulla intranet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un interpello finalizzato alla individuazione di candidati da sottoporre a selezione per la designazione del "Responsabile della Protezione dei dati - RPD".

L'Ufficio di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota protocollo n. 28/8075 del 31.05.2022, accertata la conclusione della procedura di interpello senza conferimento di incarico a causa della mancata individuazione di professionalità idonea a svolgere la funzione di "Responsabile della Protezione dei dati - RPD", manifestava la assoluta necessità di acquisire il servizio nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per adempiere al dettato normativo di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per effetto di quanto sopra, con Decreto Direttoriale n. 33/496 del 01.06.2022 si disponeva di pubblicare una RdO Aperta (n. 3028995) sul MePA per l'acquisizione del servizio di Data Protection Officer (DPO) della durata di anni 2 (due) per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un importo a base d'asta di € 36.000,00 (euro trentaseimila/00) IVA esclusa da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016.

Il servizio, discendente dalla procedura di gara indetta in attuazione del citato Decreto, scadrà in data 11.08.2024.

In vista di tale scadenza ed alla luce del processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.11.2023 n. 230, che dispone che il ruolo di DPO sia svolto da parte di figura organizzativa interna di livello dirigenziale, appare necessario, allo scopo di adempiere al dettato normativo di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 ed al fine di consentire la regolare esecuzione delle relative attività, procedere ad acquisire il servizio per il tempo strettamente necessario a garantire la effettività della citata riorganizzazione e della concreta assunzione del ruolo di DPO secondo le previsioni del predetto DPCM.

A ciò aggiungasi che, per effetto del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) è stata soppressa, con decorrenza dal 1° marzo 2024 e le sue funzioni sono state attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Di conseguenza, le funzioni di DPO dovranno intendersi estese anche a tutte le attività riguardanti la soppressa Agenzia di cui sopra.

La presente Trattativa Diretta concerne il perfezionamento del "Confronto di preventivi", ID n. 4351869 del 14.05.2024, effettuato sul MePA.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto delle presenti Specifiche Tecniche è l'affidamento dell'incarico di "Responsabile della protezione dei dati" ("Data Protection Officer" di seguito RPD/DPO) a soggetto esterno in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR/RGPD).

Le prestazioni da fornire nell'ambito del servizio sono quelle definite dal citato Regolamento come di seguito riportate in via generale e a titolo esemplificativo:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del predetto Regolamento europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali;

c) supportare il titolare del trattamento nelle attività di sensibilizzazione e formazione del personale convolto nei trattamenti di dati personali;

d) fornire, su richiesta, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne

lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
e) coadiuvare l'Amministrazione nella predisposizione e nell'adeguamento di linee guida, indicazioni operative, modulistica, informative e policy applicative in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica;
f) fornire assistenza nella predisposizione/revisione delle informative privacy da fornire agli interessati nonché su ogni atto o adempimento in relazione al quale l'Amministrazione ritiene di dover acquisire un parere preventivo;
g) coadiuvare l'Amministrazione nella attività di gestione degli affidamenti che comportano un trattamento di dati personali da parte di responsabili del trattamento;
h) supportare il titolare nelle verifiche necessarie a valutare periodicamente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative adottate dall'Amministrazione nonché di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali, partecipando all'elaborazione di un report finale nel quale è illustrato l'esito complessivo dell'audit;
i) controllare che le eventuali violazioni di dati personali siano correttamente documentate, notificate e comunicate;
j) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
k) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGPD ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
l) fungere da punto di contatto con gli interessati e supportare il titolare del trattamento nella gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
m) organizzare riunioni con il titolare e i referenti interni coinvolti nell'attuazione delle misure di sicurezza al fine di fornire un allineamento sull'evoluzione normativa e sulle conseguenti implicazioni sul sistema di gestione privacy aziendale;
n) valutare gli impatti di nuovi progetti sulla protezione dei dati personali (applicazione della Privacy by design e by default);
o) tenere il registro delle attività di trattamento.

ART. 2 REQUISITI DELL'INCARICO

In base all'articolo 38, paragrafo 6, del RGPD al Responsabile della protezione dei dati è consentito di "*svolgere altri compiti e funzioni",* ma a condizione che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicuri che *"tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi*".
Il DPO dovrà operare in assenza di conflitto di interessi, in modo autonomo ed indipendente, interfacciandosi con il personale dell'Amministrazione e, nell'eseguire i propri compiti, dovrà tenere in debita considerazione i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

ART. 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

In relazione alle attività di cui all'art. 1 delle presenti Specifiche Tecniche, il DPO deve assicurare:
a) la presenza fisica - ovvero tramite connessioni audio/video da remoto- presso la sede dell'Amministrazione almeno due volte al mese;
b) la presenza presso la sede dell'Amministrazione in caso di visite ispettive dell'autorità di controllo, entro un termine massimo di 24 ore dalla richiesta formulata da parte della stessa Amministrazione e per tutta la durata delle attività;
c) il riscontro -per iscritto e con pareri adeguatamente argomentati- entro 48 ore alle richieste formulate dall'Amministrazione in ordine a tutte le questioni concernenti l'oggetto dell'incarico;
d) il supporto nella formazione del personale dell'Amministrazione sulle tematiche della protezione dei dati, tramite incontri in presenza ovvero tramite connessioni audio/video da remoto. Le iniziative in questione dovranno essere garantite in favore del personale dirigenziale e/o dei responsabili di processo dell'Amministrazione per almeno due sessioni l'anno;
e) il supporto per l'aggiornamento del registro dei data breach, nonché per l'istruttoria degli stessi, attraverso riscontri per iscritto, entro tempistiche compatibili con i termini di notifica di violazione al Garante per la protezione dei dati personali;

f) la reperibilità telefonica o tramite e-mail nei giorni lavorativi e durante il normale orario di lavoro osservato dal personale dell'Amministrazione;
g) la produzione di una relazione, al termine dell'incarico, nella quale sarà riepilogata l'attività svolta.

ART. 4 - DURATA
La durata contrattuale prevista è di n. 12 (dodici) mesi, decorrenti dal 12.08.2024 e fino all'11.08.2025, fatto salvo il caso di recesso anticipato meglio specificato nel successivo art. 8, con efficacia dalla data di registrazione del decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.

ART. 5 - IMPORTO DELLA TRATTATIVA DIRETTA
L'importo massimo per l'affidamento in parola è determinato in **€ 19.200,00 (euro diciannovemiladuecento/00)** IVA esclusa, come da offerta economica a corpo trasmessa dalla NB Consulting di Nicola Barberini per il tramite del "Confronto di preventivi", ID n. 4351869 del 14.05.2024, effettuato sul MePA. Tale importo dovrà essere confermato con la presente Trattativa Diretta.

ART. 6 - TRACCIABILITÀ
La Società affidataria sarà tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e a tale scopo dovrà comunicare a questo Ministero gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 7 - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI A CORREDO DELL'OFFERTA
In sede di predisposizione dell'offerta il fornitore dovrà inserire a sistema:

- Dichiarazione Patto di Integrità;
- Comunicazione Dati Tracciabilità Flussi Finanziari;
- Autodichiarazione sul possesso dei requisiti ex art. 52 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- Preventivo trasmesso nell'ambito del "Confronto di preventivi" (ID n. 4351869 del 14.05.2024).

N.B.: la "Dichiarazione Patto di Integrità", la "Comunicazione Dati Tracciabilità Flussi Finanziari" e la "Autodichiarazione sul possesso dei requisiti" dovranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione da questa Amministrazione sulla Piattaforma acquistinrete.it

ART. 8 - RECESSO
Il Committente ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, con preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, senza oneri e fatto salvo il diritto al pagamento delle sole prestazioni già eseguite, nell'ipotesi in cui il processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.11.2023 n. 230, che dispone che il ruolo di DPO sia svolto da parte di figura organizzativa interna di livello dirigenziale, si concluda prima del 11.08.2025, data di naturale scadenza del contratto in parola.
In tal caso il Fornitore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c.
Resta fermo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 9 - FATTURAZIONE
I servizi prestati saranno remunerati secondo il prezzo indicato nell'offerta economica.
Il predetto corrispettivo si riferisce ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità contrattuali ed è remunerativo di ogni prestazione effettuata dal fornitore. Lo stesso è stato determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso e invariabile, facendosi carico di ogni relativo rischio.
Restano ad esclusivo carico dell'Amministrazione gli eventuali rimborsi spese legati alla partecipazione del DPO alle attività formative di cui all'art. 3, lett. d).
Il servizio sarà fatturato con cadenza trimestrale.

Le fatture dovranno essere intestate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586 e riportare anche l'indicazione del **CIG B1C4807A7D.**
Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il codice univoco assegnato a questo Ufficio (codice IPA): HS1P70.
L'Amministrazione procederà a comunicare all'aggiudicatario l'ammontare delle eventuali penali applicate all'indirizzo PEC indicato in sede di gara. Successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali il fornitore potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle penali applicate.
Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

ART. 10 - PENALI
Si rinvia a quanto disposto dall'articolo 10 delle Condizioni Generali MePA riferite alla iniziativa "SERVIZI". Nello specifico il citato articolo, al comma 1, prevede che "*Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei Servizi, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione dei Servizi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno*".
Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Operatore Economico esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l'Amministrazione applicherà all'affidatario le già menzionate penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno. L'ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale. In tale ultimo caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

ART. 11 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
Il fornitore, che svolge il ruolo di DPO si obbliga, anche successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale, in relazione ai dati e informazioni di cui venga a conoscenza in occasione dell'adempimento dell'incarico:

a) a garantirne la segretezza impegnandosi ad impedirne qualsiasi divulgazione;
b) a non eseguire copie, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere e a non permettere che altri ne eseguano;
c) a non farne oggetto di utilizzazione per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dello stesso.

ART. 12 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

ART. 13 - RINVIO
Per quanto non disciplinato nelle presenti Specifiche tecniche, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023, nonché alle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" e alle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi", reperibili dal sito "www.acquistinretepa.it", nella sezione dedicata all'iniziativa "SERVIZI".

Art. 14 - FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*